

Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa

Gli Aztechi e la Sessualità.



(Un Guerriero Giaguaro, di Pubblico Dominio, da Wikipedia:
https://it.wikipedia.org/wiki/Aztechi#/media/File:Jaguar_warrior.jpg)

© 2020 by **Edizioni della**
The Orthodox Catholic Review





Chi è l'autore

Lo Scrittore Luca Scotto di Tella de' Douglas (all'anagrafe Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa) discende dalla storica Casata dei Douglas di Scozia, di Sangue Regio, scesa e rimasta in Italia con William/Guglielmo, all'epoca di Carlo Magno. Dottore in Lettere indirizzo Storico-Religioso Moderno (Estremo-Oriente) vecchio ordinamento alla Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove ha pure conseguito due Master, in Bioetica Clinica I[^] Facoltà di Medicina e Chirurgia) e in Difesa da Armi Nucleari Radiologiche Biologiche e Chimiche (II[^] Facoltà di Medicina e Chirurgia). Si è perfezionato in Tutela e Promozione dei Diritti Umani presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed ha conseguito molti altri titoli accademici presso altre Università. Professore Universitario in più materie e diversi atenei, ha ottenuto, in India, oltre ad alcuni Diplomi di ambito medico-scientifico, i Dottorati Medici O.M.D., N.D., M.D. (A.M.), Ph.D., D.Sc., D.Lit.. Ha fondato una Università Popolare no profit e Centri di Bioetica e Diritti Umani ed Animali, la Mostra Permanente di Opere d'Arte del Maestro Maria Luisa Crocione e la Biblioteca pubblica intitolata ai propri Genitori, in Città di Castello, in provincia di Perugia.

Diversamente dai Maya e come gli Inca¹, gli Aztechi non tolleravano ma anzi, odiavano, avevano in altissimo abominio, e punivano con la Pena di Morte, l'omosessualità e la bestialità, la quale si estrinsecava nell'avere rapporti con animali come Vigogne e Lama semi addomesticati. I rei, però, non venivano semplicemente bruciati vivi o nel migliore dei casi trascinati per le strade legati ad una corda, impiccati e poscia bruciati² come nell'uso Inca, ma nel caso dell'individuo che faceva la parte della femmina, gli strappavano gli intestini dall'ano, lo legavano ad un ceppo e i ragazzi lo coprivano di cenere fino a che non ne fosse completamente ricoperto, dopo di che lo circondavano di legna e lo bruciavano, già morente fra l'emorragia e gli spasmi di un atto che definire crudele e sadico sa di gigantesco eufemismo. Quello che faceva la parte del maschio, l'uomo “*uomo*”, per contro, veniva reputato meno grave come trasgressore e rispettato di più. Soltanto ricoperto di cenere e legato ad un tronco fino al sopraggiungimento della morte. La Legge Azteca comminava la Pena di Morte sia per gli Omosessuali, che per le Lesbiche e perfino per i semplici Travestiti un po' come praticato nei territori del Califfato dell'ISIS oggi. Veggasi, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Aztechi>
https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_dell%27omosessualit%C3%A0_in_Messico
https://en.wikipedia.org/wiki/LGBT_history_in_Mexico



Culto Fallico negli Aztechi



¹ Inca. Molto severi come Etica Sessuale. Praticavano la lapidazione degli adulteri. Veggasi, per maggiori informazioni, la Voce relativa entro il Glossario.

² Secondo quanto esposto nell'importante libro intitolato “*Storia dei Costumi Sessuali*” di Reay Tannahill, 1985, Rizzoli, Milano.

Sul Culto Fallico nell'antichità, è presente, in moltissime Biblioteche Pubbliche Italiane, il libro intitolato “*Il Culto Fallico nell'Antichità*”, Roma, E. Tinto, 1926 (altra Edizione Roma, 1932).

Pure interessante sono i testi intitolati:

“*Riti e Simboli Fallici dell'Abruzzo: studi di Etnografia, Archeologia e Folk-lore*”,
Roma, 1922 (Estratto dalla Rivista di Antropologia, Volume 25),

“*Temi Fallici nell'Iconografia Medievale*” di Giovanni Antonucci (1888-1954),
Catania, Prampolini, 1933,

“*Il Culto Fallico in Area Sannitica: i reperti fallici da Bovianum Vetus*” di Antonino
Di Iorio, Roma, Graphicarte, 2002.



Inca. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Gli Inca furono gli artefici di una delle maggiori Civiltà Precolombiane che si sviluppò nell'altipiano andino, tra il XIII e il XVI secolo, giungendo a costituirci un vasto Impero. Il termine *Inca* è perlopiù usato come sostantivo, generalmente al plurale (*gli Inca*), ma viene utilizzato anche come aggettivo per qualificare manifestazioni varie di questo popolo (ad esempio si utilizzano espressioni quali *architettura inca*, *religione inca*, *scrittura inca*). Il complesso delle attività culturali e formative della collettività in esame viene comunemente indicato come *Civiltà Inca*, ma non è raro l'utilizzo del termine *gli Inca* per riferirsi, in senso lato, alla loro Cultura. Come gli Aztechi non tolleravano ma anzi, odiavano, avevano in altissimo abominio, e punivano con la pena di morte, l'omosessualità e la bestialità, la quale si estrinsecava nell'avere rapporti con animali come Vigogne e Lama semi addomesticati. I rei venivano bruciati vivi o nel migliore dei casi trascinati per le strade legati ad una corda, impiccati e poscia bruciati³. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Inca>

³ Secondo quanto esposto nell'importante libro intitolato “*Storia dei Costumi Sessuali*” di Reay Tannahill, 1985, Rizzoli, Milano.

Maya. A differenza degli Inca e degli Aztechi i quali non tolleravano ma anzi, odiavano ed avevano in altissimo abominio punendole con la pena di morte, l'omosessualità e la bestialità⁴, apprezzavano ed amavano moltissimo le pratiche anali, sodomitiche eterosessuali ma anche e soprattutto omosessuali (anche nell'Arte Ceramica ed Orafa), che disgustarono i Conquistadores⁵ spagnoli, che punivano di norma i sodomiti dandoli in pasto, vivi, ai loro mastini. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Maya>

Note Legali:

**Edizioni della
The Orthodox Catholic Review ©**

Regno Unito/Gran Bretagna - 17 Gennaio 2020

**TESTO GRATUITO PER LE
Edizioni della Editrice Religiosa Cristiana**
†

The
Orthodox Catholic Review
(England, U.K./G.B.).

**Tutti i Diritti dell'Opera all'Autore. Diritti ed Usi Riservati.
Citazioni di parti del libro sono permessi citando la fonte.**



⁴ Secondo quanto esposto nell'importante libro intitolato “*Storia dei Costumi Sessuali*” di Reay Tannahill, 1985, Rizzoli, Milano.

⁵ Conquistadores. Il termine spagnolo e portoghese *Conquistadores* (trad. it. *Conquistatori*) è comunemente usato per riferirsi ai soldati, agli esploratori ed agli avventurieri che portarono gran parte delle Americhe sotto il controllo dell'Impero Coloniale Spagnolo tra il XV e il XVII secolo. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Conquistadores>